

pochi giorni addietro la Sesit Puglia spa ha avviato le procedure per l'azione esecutiva di riscossione nei confronti dei cittadini che non hanno pagato il tributo, a mezzo di notifica di pagamento con un termine perentorio di cinque giorni, si informa che il mancato pagamento determinerebbe un'iscrizione di ipoteca su beni immobili, il fermo degli automezzi del soggetto gravato dal tributo ed il pignoramento per somme di denaro dovute a titolo di stipendio, pensione, fitto o altro;

tale richiesta di pagamento contiene un tono minaccioso e di sicuro appare sproporzionato rispetto all'entità di quanto richiesto pari anche a somme inferiori a 100.000 lire, ma, cosa ancor più grave, determina negli utenti la sensazione di subire una profonda ingiustizia che si protrae da tempo nei confronti della quale si risulta essere impotenti;

tale vicenda ha riguardato altre realtà territoriali quali ad esempio le zone del Lazio, delle Marche ed Abruzzo, sui cui territori hanno competenza consorzi di bonifica, tuttavia in questi casi, un accordo tra le regioni e l'unione dei consorzi di bonifica ha esentato dal pagamento del tributo i cittadini proprietari di immobili civili in aree urbane —:

se non si giudichino gravemente vessatorie le richieste del Consorzio Arneo ed addirittura minacciose le modalità di riscossione attuate dalla Sesit tanto da richiedere un'attenta verifica da parte della magistratura;

se non si ritenga grave e preoccupante il persistere di un'ingiusta vessazione che oltre ad arrecare un danno economico ai cittadini, scava un solco profondo tra la credibilità delle istituzioni ed il senso civico delle comunità;

quali interventi urgenti si intendano intraprendere per porre rimedio ad una situazione che protrae da tempo e che poggia su elementi estranei ad un giusto

rapporto di prestazione e controprestazione tra soggetti quali i consorzi di bonifica e la collettività;

se non ritengano, infine, di dover modificare la legge istitutiva dei consorzi di bonifica e comunque il loro potere impositivo, limitandone la discrezionalità ed eliminando la riscossione esattoriale. (4-30652)

#### **Apposizione di firme ad una interpellanza urgente.**

L'interpellanza urgente Taradash ed altri n. 2-02484, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 16 giugno 2000, è stata successivamente sottoscritta dai deputati Teresio Delfino e Fragalà.

#### **Apposizione di firme a interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Selva n. 5-05200, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 2 ottobre 1998, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Riccio.

L'interrogazione a risposta orale Messa n. 3-03437, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 12 febbraio 1999, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Benedetti Valentini.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Antonio Rizzo n. 4-30145 del 7 giugno 2000.

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta orale Cuscunà n. 3-05630 dell'11 maggio 2000 in interrogazione a risposta scritta n. 4-30648.